

**HYBRID FESTIVAL DI FONDAZIONE CIRKO VERTIGO
DAL 20 AL 22 LUGLIO A MONDOVÌ**

**Danza, workshop, game jam, fotografia: l'arte e la cultura invadono la città
Il festival interattivo live e in streaming per una smart city**



Un grande, gioioso e variegato ecosistema artistico-culturale. Un festival non solo da guardare, ma da vivere, da sviluppare assieme, artisti e pubblico, un'occasione di confronto creativo sui temi caldi del futuro. L'**Hybrid Festival**, promosso e organizzato da **Fondazione Cirko Vertigo**, partner del progetto europeo **Dialog City** insieme a **City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis** e **Quatorze**, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì, in provincia di Cuneo, **dal 20 al 22 luglio**, sotto la direzione artistica di **Raffaele Irace** e nel contesto di **Piazza di Circo**, kermesse organizzata dall'**Associazione L'Albero del Macramè**.

“Per Hybrid Festival ho voluto creare un ecosistema artistico che integrasse memoria, scoperta e creatività. Realizzare un evento che interagisse a più livelli con la cittadinanza e la rendesse più

partecipe alla creazione di una mappa comune sempre più interattiva, smart e dialogante”, spiega il direttore artistico della kermesse, Raffaele Irace.

La cordata di cui Fondazione Cirko Vertigo è capofila nella sezione italiana di progetto Dialog City, insieme ai partner italiani **Comune di Mondovì, CFP CEMON e CIAC**, coordinata da **Federico Fazari**, ha lavorato in costante sinergia con i partner internazionali. Dialog City si propone di partire da un nuovo modo di pensare per rendere comprensibile e applicabile la trasformazione digitale. L’obiettivo è quindi quello di combinare gli spazi dedicati all’aggregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel rispetto dell’ambiente e delle politiche ecosostenibili.

“La nostra città conferma la propria vocazione artistica e culturale - il commento del sindaco di Mondovì, **Luca Robaldo**, e dell’assessore alle Manifestazioni, **Alessandro Terreno** -, integrando la nuova proposta dell’Hybrid Festival all’interno del già rodato programma di Piazza di Circo. Siamo orgogliosi e onorati di poter ospitare un evento di tale portata che per tre giorni impreziosirà il nostro centro storico con il suo respiro internazionale, partecipativo e intergenerazionale, arricchito ovviamente da un approccio innovativo capace di amalgamare la realtà con gli strumenti digitali. Un’opportunità di crescita condivisa che speriamo possa incontrare il favore di turisti, curiosi e abitanti, per la quale rinnoviamo la nostra riconoscenza alla Fondazione Cirko Vertigo e a tutti i partner progettuali”.

“Hybrid festival è una grande opportunità per il nostro centro di formazione di poter sviluppare un progetto europeo in un territorio vocato all’arte e alla cultura – afferma **Marco Lombardi**, direttore del centro di formazione professionale CFP Cemon -. Unire gli artisti, da sempre pensatori e visionari, con la digitalizzazione che oggi sta condizionando il nostro presente, darà risultati importanti per la creazione di percorsi di formazione specialistica rivolta agli artisti. Siamo molto curiosi di quello che sarà il risultato di una progettualità come questa, che vede molti Paesi europei interessati, creando una contaminazione *digitalmente artistica* davvero unica”.

Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo **Raffaele Irace**, chiamato **24 Ore x 24 Minuti**, in cui due danzatori, **Marco Volta e Rosalie Wanka**, si troveranno a condividere uno spazio scenico - in questo caso differenti location della città di Mondovì - per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Le iniziative saranno trasmesse in **diretta streaming**, tramite l’app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo.

Durante i tre giorni di festival, oltre alla performance di 24 ore di danza, che coinvolgerà anche gli abitanti della città cuneese, è in programma il **Game Jam**, laboratorio partecipativo cui prenderà parte la cittadinanza, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di **Aschaffenburg** in Germania, partner capofila del progetto Dialog City.

Tre i workshop di danza e studio della performance in programma, definiti dal loro ideatore Raffaele Irace “esperienze”, della durata di circa due ore ciascuno. La prima esperienza sarà centrata sul concetto di **scoperta**, la seconda su quello di **creazione**, la terza e ultima sul concetto di **composizione**. I workshop saranno condotti dai danzatori e coreografi professionisti **Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano**.

Durante il festival, infine, si assisterà alla restituzione pubblica della **residenza artistica** di **Anne Fehres e Luke Conroy**, duo multidisciplinare selezionato dal **Dialog City Art for public residence programme**. Anne e Luke per quattro settimane osserveranno la comunità locale di Mondovì ed entreranno in contatto e dialogo con essa attraverso due workshop rivolti a tutti. Il risultato della residenza artistica sarà una composizione fotografica su larga scala che verrà esposta al pubblico durante il Festival.

IL PROGETTO DIALOG CITY

“Dialog City is a smart city”. È questa l’idea da cui è nato il progetto europeo Dialog City. Qual è il concetto del nostro futuro comune e come svilupparlo attraverso la tecnologia senza focalizzarsi su quest’ultima in sé e per sé? L’arte è un buon mezzo per raggiungere questo scopo? Dialog City intende incrementare l’accessibilità alla cultura attraverso un approccio dialogico, sviluppando nuove pratiche su come collegare l’innovazione digitale alla partecipazione fisica dei cittadini. In questo modo Dialog City crea un ambiente digitale urbano socialmente inclusivo, ecologico ed economicamente sostenibile. Dialog City è composto da sette partner di progetto che hanno sede in città di piccole e medie dimensioni in cinque Paesi europei: comprende archivi e musei cittadini, attivisti urbani e architetti sociali, organizzazioni culturali e un istituto di arte circense contemporanea, Fondazione Cirko Vertigo per l’appunto, nonché strutture di formazione professionale.

Negli ultimi anni, il termine Smart City è entrato profondamente nel nostro linguaggio e nei nostri schemi di pensiero. Indica una città digitalizzata che utilizza la tecnologia per raccogliere dati, controllare processi e offrire servizi. Si va dall’amministrazione elettronica ai trasporti pubblici a guida autonoma, fino alle soluzioni intelligenti per la gestione degli edifici. Quasi tutti i settori ad alta intensità di dati possono essere registrati, analizzati e ottimizzati di conseguenza. Ma la trasformazione digitale è più una mentalità che un’innovazione puramente tecnica.

Attraverso lo sviluppo di una piattaforma di **archivio cittadino** – contributo della città di Graz (Austria) – la creazione di un kit di strumenti per il design thinking future literacy – ovvero la costruzione di competenze formative sul concetto di costruzione del futuro – e l’attuazione di workshop tenuti da artisti professionisti, l’iniziativa intende fornire ai cittadini di tutte le comunità coinvolte una sorta di bussola di fronte alla crescente complessità del nostro mondo globalmente interconnesso.

L’obiettivo della **future literacy** è quello di sviluppare una metodologia prototipo e generare idee creative che trasformeranno il modo in cui i cittadini immaginano e abbracciano le città future, che sono oggi caratterizzate da rapidi cambiamenti tecnologici e crisi imprevedute, ridefinendo il ruolo dei cittadini stessi nelle future città intelligenti e negli ecosistemi complessi. In questo contesto l’arte e gli artisti sono utilizzati come mediatori e potenziali formatori.

L’Hybrid Festival di Mondovì è il primo di **una serie di Hybrid Festival** che si terranno **nel 2024 a Graz (Austria) e nel 2025 ad Aschaffenburg (Germania) e Montpellier (Francia)**: queste kermesse diventano piattaforme culturali fisiche e digitali per raggiungere pubblici diversi. Un programma di residenza *Art For Public*, infine, invita gli artisti a sviluppare idee per interventi urbani che trattino temi locali o globali di grande rilevanza per la rispettiva società urbana, basandosi su un approccio partecipativo.

IL FORMAT 24 ORE X 24 MINUTI

24 Ore x 24 Minuti è un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, in cui due danzatori, **Marco Volta** e **Rosalie Wanka**, si troveranno a condividere uno spazio scenico - in questo caso differenti location della città di Mondovì - per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Il pubblico presente assiste alle prove e può interagire con gli artisti e dare input per la creazione dello spettacolo, consegnando suggerimenti sotto forma di testo scritto su un foglio. Una videocamera trasmette in streaming online le 24 ore di prova e una chat room collega il pubblico del web con i danzatori, consentendo l'interazione anche tramite chat. Una vera e propria maratona creativa che sarà seguibile sia **dal vivo, senza necessità di prenotazione**, sia **in diretta streaming** tramite l'app blucinQue Nice, scaricabile gratuitamente, e il sito di Fondazione Cirko Vertigo. Le 24 ore di streaming inizieranno il 21 luglio alle ore 21:00 da Piazza Maggiore. Lo spettacolo finale è previsto il 22 luglio alle ore 22:00 presso la Piazza Maggiore di Mondovì

Nel dettaglio: dalle 21:00 alle 23:30 del 21 luglio i due danzatori inizieranno la loro creazione in Piazza Maggiore. Da mezzanotte fino alle 14:00 del 22 luglio sarà il museo della Ceramica a ospitarli. A seguire, dalle 14.30 alle 17:00 del 22 luglio si sposteranno al Belvedere, per terminare, dalle 17:30 alle 22:00, di nuovo in Piazza Maggiore, sede dello spettacolo conclusivo.

A completare il quadro, **un'open call** rivolta ad artisti esterni e pubblico generico, chiamati a dare il proprio contributo a questa maratona artistica. Durante i tre giorni di festival e la trasmissione delle 24 ore di diretta, saranno proiettati, infatti, **i contributi video-fotografici del pubblico sul tema: Come immagini il tuo futuro?** Saranno selezionati **i migliori materiali artistici** (arti performative, visive, teatro, musica) che trattino il tema con un approccio originale e creativo. Gli artisti che si candideranno potranno partire dalle domande: "Qual è il concetto del nostro futuro comune e come svilupparlo attraverso la tecnologia? L'arte è un buon mezzo per questo scopo?". È possibile inviare i propri contributi video-fotografici entro e non oltre il 7 luglio scrivendo a dialog@cirkovertigo.com indicando nome e cognome, recapito telefonico, e-mail.

I WORKSHOP/LE ESPERIENZE

Tre i workshop di danza e studio della performance in programma, definiti dal loro ideatore Raffaele Irace "esperienze", della durata di circa due ore ciascuno. La prima esperienza sarà centrata sul concetto di scoperta, la seconda su quello di creazione, la terza e ultima sul concetto di composizione. I workshop, aperti a danzatori professionisti e amatoriali, performer, acrobati, attori, ma anche a chiunque abbia voglia di mettersi in gioco muovendo il proprio corpo, saranno condotti dai danzatori e coreografi professionisti **Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano**. Al termine dell'ultima esperienza, è previsto un incontro con i protagonisti di *24 Ore x 24 Minuti* che coinvolgeranno i partecipanti al workshop nella loro creazione. Si consiglia la partecipazione a tutti e tre i workshop.

La prima esperienza, quella della scoperta, sarà organizzata in Piazza Maggiore il 21 luglio dalle 17:30 alle 19:30, la seconda esperienza, dedicata alla creazione, il 22 luglio dalle 10:30 alle 12:30 presso il Belvedere e infine la terza esperienza, il cui focus sarà sulla composizione, tornerà in Piazza Maggiore il 22 luglio dalle 15:30 alle 18:30.

IMAGINE OUR FUTURE GAME JAM

Si tratta di un laboratorio partecipativo cui prenderanno parte cittadini, studenti e attivisti, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, partner

capofila del progetto Dialog City. Obiettivo: sviluppare insieme idee di gioco e quindi progettare prototipi concreti che affrontino i temi caldi che riguardano il nostro futuro quali il cambiamento climatico, l'attuale crisi economica e le interdipendenze globali. Tematiche che possono essere sviscerate nella game jam per generare idee innovative e rendere visibili questioni complesse in modo giocoso. Ma come funziona nel concreto la Imagine Our Future Game Jam?

Diversi team in loco, ad Aschaffenburg e Mondovì, svilupperanno idee di gioco su un tema specifico entro un determinato periodo di tempo. Saranno supportati dai supervisor **Stefan Horn** e **Axel Watzke** e game designer professionisti per convertire queste idee in prototipi giocabili con l'aiuto di metodi di sviluppo agili. I playtest elaborati dai vari gruppi si svolgeranno sotto forma di presentazioni online tra le due città coinvolte. Con il titolo Labourgames, i due maestri di gioco Stefan Horn e Axel Watzke hanno già progettato e gestito Game Jam in collaborazione con altri partner europei a Roma, Amburgo, Atene e Amsterdam. Sono state sviluppate finora più di 80 idee di gioco. Possono partecipare singoli o gruppi che si conoscano già fra loro. Saranno selezionati tre gruppi da un minimo di 6 a un massimo di 15 persone. La Game Jam è in programma presso il Palazzo di Città di Mondovì il 20 luglio dalle ore 15:00 alle 19:00, il 21 luglio dalle ore 10:00 alle 17:00 e il 22 luglio dalle ore 10:00 alle 13:00.

LA RESIDENZA ARTISTICA

Durante il festival, nella giornata del 20 luglio alle ore 20:00 nei pressi della **Torre del Belvedere**, si assisterà alla **restituzione pubblica della residenza artistica** di **Anne Fehres** e **Luke Conroy**, duo multidisciplinare selezionato dal *Dialog City Art for public residence program*. Anne e Luke a partire dal 20 giugno, per un mese, osserveranno la comunità locale di Mondovì ed entreranno in contatto e dialogo con essa. Il risultato della residenza artistica sarà una composizione fotografica su larga scala che verrà esposta al pubblico durante il Festival. Tutti potranno contribuire con i loro scatti al progetto *News from home*: queste fotografie, spiegano gli artisti, potranno avere qualsiasi soggetto – i propri vicini, un pasto, un oggetto, un edificio - con l'obiettivo di catturare il passato, il presente e le speranze condivise di Mondovì per il futuro. I due artisti organizzeranno **due workshop** intitolati *Mondovì: Past, Present, and Future*, **volti a sviluppare creatività, senso di collaborazione e a conoscere nuove forme di arte**. Il primo workshop, rivolto a bambini e teenager, si tiene il 3 luglio alle ore 14:00 presso la Pista di Atletica in Via Conte di Sambuy 26. Il secondo workshop, rivolto a fotografi professionisti e amatori, è programmato per il 4 luglio alle ore 18:00 presso la stazione ferroviaria.

Per partecipare a workshop, Game Jam, laboratori con gli artisti in residenza e per inviare i propri contributi artistici rispondendo all'open call, è possibile mandare la propria adesione o i propri materiali video-fotografici entro e non oltre il 7 luglio scrivendo a dialog@cirkovertigo.com indicando nome e cognome, recapito telefonico, e-mail. Per i workshop di danza, si possono indicare eventuali esperienze pregresse in ambito artistico.

L'Hybrid Festival si sviluppa in sinergia con il **Festival Piazza di Circo**, condividendone spazi urbani e periodo di programmazione. **Un festival nel festival**, per incrementare il dialogo tra enti e arti differenti, fare rete, ottimizzare le risorse e le maestranze al lavoro, dare al pubblico un'offerta culturale profondamente smart. La kermesse giunge quest'anno alla sua sesta edizione con una programmazione che si sviluppa su 14 giornate con più di venti spettacoli presentati da compagnie internazionali. Non mancherà il consueto concorso *Piazza Aperta* dedicato alle nuove generazioni. Anche quest'anno, oltre all'allestimento scenico in piazza Maggiore, sarà montato lo chapiteau di compagnia Teatro nelle Foglie nel rione di Breo, in modo da coinvolgere l'intero centro storico. "Il festival cittadino Piazza di Circo

CIRKO VERTIGO

F O N D A Z I O N E

continua ad arricchire il suo format poliedrico e diffuso in sinergia con gli eventi ospitati e promossi dalla Città – sostiene **Marco Donda**, direttore di Piazza di Circo -. Quest'anno Piazza di Circo, inserito nella programmazione della 55esima edizione della Mostra dell'artigianato artistico e delle notti bianche dei Doi Pass, accoglierà l'Hybrid Festival con la sua innovativa proposta di creazione e spettacolo dal vivo, per una nuova forma di dialogo con la cittadinanza. Un festival nel festival”.

Raffaele Irace, direttore artistico del festival, è anche direttore della programmazione danza presso il Gallus Theater di Francoforte nonché fondatore del festival di danza “Solocoreografico” e del format “Impro_Ring”. Particolarmente interessato alla ricerca della danza nei suoi vari aspetti e forme espressive, sviluppa format artistici ideali come piattaforma espressiva per gli artisti e per agevolare il networking tra i professionisti della danza. Studia all'Accademia di Danza del Teatro Nuovo Torino, in Italia, e all'École-Atelier Rudra di Maurice Béjart – Losanna, in Svizzera. Nel 2005 consegue la Laurea in DAMS presso l'Università degli Studi di Torino. Irace è stato danzatore solista per la Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino, il Tanztheater Regentbogen di Koblenz, il Teatro di Stato di Kassel, il Teatro di Stato di Braunschweig e il Teatro di Stato Gärtnerplatz a Monaco di Baviera, in Germania. Durante la sua carriera internazionale in Europa tra Italia, Germania, Belgio e Francia, danza le opere di grandi maestri della coreografia come Robert North, Mats Ek, Renato Zanella, Austin Hartel, Carolyn Carlson, Jacopo Godani, Maurice Béjart, William Forsythe e molti altri. Irace ha creato coreografie per la danza, l'opera e il teatro ed è attivo come maestro di ballo in diverse compagnie nel mondo.

Hybrid Festival è un progetto

Promosso e organizzato da **Fondazione Cirko Vertigo**

Nell'ambito del progetto **Dialog City** cofinanziato dall'**Unione Europea**

Partner italiani **Comune di Mondovì, CFP CEMON, CIAC**

Partner esteri **City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze**

Sviluppato nel contesto del festival **Piazza di Circo**, organizzato da **Associazione L'Albero del Macramè**

In collaborazione con il format **24 Ore x 24 Minuti®**, organizzato da **Associazione Culturale Supernova** e con **Museo della Ceramica di Mondovì**

INFO

www.cirkovertigo.com

www.dialogcity.eu

Elena Andreasi

Ufficio Stampa Fondazione Cirko Vertigo

stampa@cirkovertigo.com

3472539096

dialog
city

Co-funded by
the European Union

STADT
ASCHAFFENBURG digital

STADT
ARCHIV
GRAZ

Culture
polis

STADT
ARCHIV
GRAZ

CIRKO
VERTIGO

quatorze

cfpcemon

CIAC

Museo della Ceramica
di Mondovì

MONDÒVI

MACRAMÈ

PIAZZA CIRCO

24 ORE X 24 MINUTI

SUPER
NOVA

Museo della Ceramica
di Mondovì

**HYBRID FESTIVAL OF FONDAZIONE CIRKO VERTIGO
FROM 20 TO 22 JULY IN MONDOVÌ**

**Dance, workshops, game jams, photography: art and culture invade the city
The interactive live and streaming festival for a smart city**



A large, joyful and varied artistic-cultural ecosystem. A festival not only to watch, but to experience, to develop together, artists and audience, an opportunity for creative exchange on the hot topics of the future. The **Hybrid Festival**, promoted and organised by **Fondazione Cirko Vertigo**, partner in the European project Dialog City together with the City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis and Quatorze, within the framework of the European Union's Creative Europe programme, will invade the city and streets of Mondovì, in the province of Cuneo, **from 20 to 22 July**, under the artistic direction of **Raffaele Irace** and in the context of **Piazza di Circo**, a festival organised by the L'Albero del Macramè Association.

"For Hybrid Festival I wanted to create an artistic ecosystem integrating memory, discovery and creativity. To realise an event that would interact on several levels with citizenship and make it more participatory in the creation of a common map that is increasingly interactive, smart and dialoguing", explains the kermesse's artistic director, **Raffaele Irace**.

The team of which Cirko Vertigo Foundation is the leader of the Italian section of the Dialog City project, together with the Italian partners **Municipality of Mondovì**, **CFP CEMON** and **CIAC**, coordinated by **Federico Fazari**, has worked in constant synergy with international partners. Dialog City aims to start from a new way of thinking to make digital transformation understandable and applicable. The objective is therefore to combine spaces dedicated to social aggregation with urban digitalisation, while respecting the environment and eco-sustainable policies.

"Our city confirms its artistic and cultural vocation," commented the mayor of Mondovì, **Luca Robaldo**, and the councillor for Events, **Alessandro Terreno**, "by integrating the new Hybrid Festival proposal within the already well-established Piazza di Circo programme. We are proud and honoured to be able to host an event of this magnitude, which for three days will embellish our historic city centre with its international, participatory and intergenerational breath, enriched of course by an innovative approach capable of blending reality with digital tools. An opportunity for shared growth that we hope will meet with the approval of tourists, onlookers and inhabitants, for which we renew our gratitude to the Cirko Vertigo Foundation and all the project partners".

"Hybrid festival is a great opportunity for our training centre to be able to develop a European project in an area with a vocation for art and culture", says **Marco Lombardi**, director of the CFP Cemon vocational training centre. "Combining artists, who have always been thinkers and visionaries, with the digitalisation that is conditioning our present, will give important results for the creation of specialised training courses for artists. We are very curious about what will be the result of a project like this, which has many European countries interested, creating a truly unique digital-artistic contamination".

The Festival will consist of workshops and a new performance format, devised by choreographer Raffaele Irace, called 24 Hours x 24 Minutes, in which two dancers, **Marco Volta** and **Rosalie Wanka**, will share a stage space - in this case different locations in the city of Mondovì - for 24 hours, at the end of which they will have to present a performance lasting at least 24 minutes. The performances will be streamed live, via the blucinQue Nice app and the Fondazione Cirko Vertigo website.

During the three-day festival, in addition to the 24-hour dance performance, which will also involve the inhabitants of the city of Cuneo, there will be a Game Jam, a participatory workshop in which citizens will take part, which will be realised in parallel and broadcast in connection with the city of Aschaffenburg in Germany, the leading partner of the Dialog City project.

Three dance and performance workshops are planned, defined by their creator Raffaele Irace as "experiences", each lasting approximately two hours. The first experience will focus on the concept of discovery, the second on that of creation, the third and last on the concept of composition. The workshops will be led by professional dancers and choreographers **Daniela Paci**, **Cecilia Castellari** and **Davide Degano**.

Finally, during the festival there will be the public return of the artistic residency of **Anne Fehres** and **Luke Conroy**, a multidisciplinary duo selected by the Dialog City Art for public residency programme. For four weeks, Anne and Luke will observe the local Mondovì community and enter into contact and dialogue with it through two workshops open to all. The result of the artistic residency will be a large-scale photographic composition that will be exhibited to the public during the Festival.

THE DIALOG CITY PROJECT

"Dialog City is a smart city". This is the idea behind the European Dialog City project. What is the concept of our common future and how can it be developed through technology without focusing on technology? Is art a good medium to achieve this? Dialog City intends to increase the accessibility of culture through a dialogical approach, developing new practices on how to link digital innovation to the physical participation of citizens. In this way, Dialog City creates a socially inclusive, ecological and economically sustainable digital urban environment. Dialog City consists of seven project partners based in small and medium-sized cities in five European countries: it includes city archives and museums, urban activists and social architects, cultural organisations and an institute of contemporary circus art - Fondazione Cirko Vertigo -, as well as vocational training facilities.

In recent years, the term Smart City has entered deeply into our language and thought patterns. It denotes a digitised city that uses technology to collect data, control processes and offer services. It ranges from e-government to self-driving public transport and intelligent building management solutions. Almost all data-intensive sectors can be recorded, analysed and optimised accordingly. But digital transformation is more a mindset than a purely technical innovation.

Through the development of a citizen archive platform - a contribution of the city of Graz (Austria) - the creation of a toolkit for design thinking future literacy - the building of formative skills on the concept of building the future - and the implementation of workshops held by professional artists, the initiative aims to provide citizens of all communities involved with a kind of compass in the face of the increasing complexity of our globally interconnected world.

The objective of future literacy is to develop a prototype methodology and generate creative ideas that will transform the way citizens imagine and embrace future cities, which are now characterised by rapid technological change and unforeseen crises, redefining the role of citizens themselves in future smart cities and complex ecosystems. In this context, art and artists are used as mediators and potential educators.

The Hybrid Festival in Mondovì is the first of a series of Hybrid Festivals to be held in 2024 in **Graz (Austria)** and in 2025 in **Aschaffenburg (Germany)** and **Montpellier (France)**: these festivals become physical and digital cultural platforms to reach different audiences. Finally, an Art For Public residency programme invites artists to develop ideas for urban interventions that address local or global issues of great relevance to their respective urban society, based on a participatory approach.

THE FORMAT 24 HOURS X 24 MINUTES

24 Hours x 24 Minutes is a new performance format, devised by choreographer Raffaele Irace, in which two dancers, Marco Volta and Rosalie Wanka, will share a stage space - in this case different locations in the city of Mondovì - for 24 hours, at the end of which they will have to present a performance lasting at least 24 minutes. The audience present attends the rehearsals and can interact with the artists and give input for the creation of the performance, delivering suggestions in the form of text written on a sheet of paper. A video camera streams the 24-hour rehearsal online and a chat room connects the web audience with the dancers, allowing interaction via chat as well. A true creative marathon that will be followed both live, without the need for booking, and live streaming via the free downloadable

blucinQue Nice app and the Fondazione Cirko Vertigo website. The 24 hours of streaming will start on **21 July at 21:00 from Piazza Maggiore**. The final show is scheduled for **22 July at 22:00 in Piazza Maggiore** in Mondovì.

In detail: from 21:00 to 23:30 on 21 July the two dancers will start their creation in Piazza Maggiore. From midnight until 14:00 on 22 July, the Museum of Ceramics will host them. Following this, from 2.30 p.m. to 5 p.m. on 22 July they will move to the Belvedere, ending, from 5.30 p.m. to 10 p.m., back in Piazza Maggiore, the venue for the final performance.

To complete the picture, an open call aimed at external artists and the general public, called upon to make their own contribution to this artistic marathon. During the three days of the festival and the 24-hour live broadcast, video-photographic contributions from the public will be screened on the theme: How do you imagine your future? The best artistic materials (performing arts, visual arts, theatre, music) dealing with the theme with an original and creative approach will be selected. The artists applying will be able to start from the questions: 'What is the concept of our common future and how can we develop it through technology? Is art a good medium for this purpose?'. You can send your video-photographic contributions no later than 7 July by writing to dialog@cirkovertigo.com stating your name and surname, telephone number, e-mail.

THE WORKSHOPS/EXPERIENCES

Three dance and performance workshops are planned, defined by their creator Raffaele Irace as "experiences", each lasting approximately two hours. The first experience will focus on the concept of discovery, the second on that of creation, the third and last on the concept of composition. The workshops, open to professional and amateur dancers, performers, acrobats, actors, but also to anyone who wants to get involved by moving their body, will be led by professional dancers and choreographers Daniela Paci, Cecilia Castellari and Davide Degano. At the end of the last experience, there will be a meeting with the protagonists of 24 Hours x 24 Minutes who will involve the workshop participants in their creation. Participation in all three workshops is recommended.

The first experience, that of discovery, will be organised in Piazza Maggiore on **21 July** from 17:30 to 19:30, the second experience, dedicated to creation, on **22 July** from 10:30 to 12:30 at the Belvedere, and finally the third experience, whose focus will be on composition, will return to Piazza Maggiore on 22 July from 15:30 to 18:30.

IMAGINE OUR FUTURE GAME JAM

This is a participatory workshop in which citizens, students and activists will take part, which will be held in parallel and broadcast in connection with the city of Aschaffenburg in Germany, the lead partner in the Dialog City project. Objective: to develop game ideas together and then design concrete prototypes that address hot topics affecting our future such as climate change, the current economic crisis and global interdependencies. Themes that can be explored in the game jam to generate innovative ideas and make complex issues visible in a playful way. But how does the Imagine Our Future Game Jam actually work?

Several teams on site, in Aschaffenburg and Mondovì, will develop game ideas on a specific theme within a specific time period. They will be supported by supervisors **Stefan Horn** and **Axel Watzke** and professional game designers to convert these ideas into playable prototypes with the help of agile

development methods. The playtests developed by the various groups will take place in the form of online presentations between the two cities involved. Under the title Labourgames, the two game masters Stefan Horn and Axel Watzke have already designed and run Game Jam in cooperation with other European partners in Rome, Hamburg, Athens and Amsterdam. More than 80 game ideas have been developed so far. Individuals or groups who already know each other can participate. Three groups of a minimum of 6 and a maximum of 15 people will be selected. The Game Jam is scheduled at the City Palace of Mondovì on **20 July** from 3pm to 7pm, on **21 July** from 10am to 5pm and on **22 July** from 10am to 1pm.

THE ARTISTIC RESIDENCY

During the festival, on 20 July at 20:00 near the Belvedere tower, there will be the public return of the artistic residency of Anne Fehres and Luke Conroy, a multidisciplinary duo selected by the Dialog City Art for public residency programme. Starting on 20 June, Anne and Luke will observe the local community of Mondovì for a month and enter into contact and dialogue with it. The result of the artistic residency will be a large-scale photographic composition that will be exhibited to the public during the Festival. Everyone will be able to contribute their shots to the **News from home project**: these photographs, the artists explain, can have any subject - their neighbours, a meal, an object, a building - with the aim of capturing Mondovì's past, present and shared hopes for the future. The two artists will organise two workshops entitled **Mondovì: Past, Present, and Future**, to develop creativity, a sense of collaboration and learning about new forms of art. The first workshop, aimed at children and teenagers, will be held at the Athletics Track, in via Conte di Sambuy 26, on 3 July at 2 p.m. The second, workshop aimed at professional and amateur photographers, will be held on 4 July at 6 p.m. at the railway station.

To take part in workshops, Game Jam, laboratories with the artists in residence and to send your artistic contributions by responding to the open call, you can send your application or your video-photographic materials no later than **7 July** by writing to dialog@cirkovertigo.com stating your name and surname, telephone number and e-mail. For dance workshops, please indicate any previous experience in the artistic field.

The Hybrid Festival develops in synergy with the **Piazza di Circo Festival**, sharing its urban spaces and programming period. A festival within a festival, to increase the dialogue between different organisations and arts, to network, to optimise resources and workforce, and to give the public a profoundly smart cultural offer. This year the festival reaches its sixth edition with a programme spanning 14 days with more than twenty shows presented by international companies. The usual Piazza Aperta competition dedicated to the new generations will not be missing. Once again this year, in addition to the stage set in Piazza Maggiore, the chapiteau of the Teatro nelle Foglie company will be set up in the Breo district, so as to involve the entire historic centre. "The city festival Piazza di Circo continues to enrich its multifaceted and widespread format in synergy with the events hosted and promoted by the city," says **Marco Donda**, director of Piazza di Circo. "This year Piazza di Circo, included in the programme of the 55th edition of the Mostra dell'artigianato artistico and the Doi Pass white nights, will welcome the Hybrid Festival with its innovative proposal of creation and live performance, for a new form of dialogue with the citizenship. A festival within a festival'.

Raffaele Irace, the artistic director of the festival, is also director of dance programming at the Gallus Theater in Frankfurt and founder of the dance festival 'Solocoreografico' and the format 'Impro_Ring'. Particularly interested in dance research in its various aspects and forms of expression, he develops

CIRKO VERTIGO

F O N D A Z I O N E

artistic formats that are ideal as an expressive platform for artists and to facilitate networking between dance professionals. He studied at the Dance Academy of the Teatro Nuovo Torino, Italy, and at Maurice Béjart's École-Atelier Rudra - Lausanne, Switzerland. In 2005, he graduated in DAMS at the University of Turin. Irace has been a solo dancer for the Compagnia di Danza Teatro Nuovo in Turin, the Tanztheater Regenbogen in Koblenz, the Kassel State Theatre, the Braunschweig State Theatre and the Gärtnerplatz State Theatre in Munich, Germany. During his international career in Europe between Italy, Germany, Belgium and France, he danced the works of great masters of choreography such as Robert North, Mats Ek, Renato Zanella, Austin Hartel, Carolyn Carlson, Jacopo Godani, Maurice Béjart, William Forsythe and many others. Irace has choreographed for dance, opera and theatre and is active as a dance teacher in various companies worldwide.

Hybrid Festival is a project

Promoted and organised by Fondazione Cirko Vertigo

Within the framework of the Dialog City project co-financed by the European Union

Italian partners Municipality of Mondovì, CFP CEMON, CIAC

Foreign partners City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze

Developed in the context of the festival Piazza di Circo, organised by Associazione L'Albero del Macramè

In collaboration with the format 24 Hours x 24 Minutes®, organised by Associazione Culturale Supernova and with Museo della Ceramica of Mondovì

INFOS

www.cirkovertigo.com

www.dialogcity.eu

Elena Andreasi

Fondazione Cirko Vertigo press office

stampa@cirkovertigo.com

3472539096

dialog
city

Co-funded by
the European Union

STADT
ASCHAFFENBURG digital

STADT
ARCHIV
GRAZ

Culture
polis

STADT
ARCHIV
GRAZ

CIRKO
VERTIGO

quatorze

cfpcemon

CIAC

Museo della Ceramica
di Mondovì

MONDOVI

MACRAMÈ

PIAZZA CIRCO

24hours
x
24minutes

SUPER
NOVA

Museo della Ceramica
di Mondovì



DIALOG CITY / HYBRID FESTIVAL

20/22 luglio 2023 - MONDOVI (CN)

PROGRAMMA

24 ORE X 24 MINUTI

Un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace: 24 ore di tempo per portare in scena una performance di almeno 24 minuti, coinvolgendo gli spazi e i cittadini di Mondovì.

Con Marco Volta e Rosalie Wanka

Live e in streaming su App blucinQue Nice e sul sito di Fondazione Cirko Vertigo

21 luglio

Dalle ore 21:00 alle ore 23:30 - Piazza Maggiore

22 luglio

Da mezzanotte alle ore 14:00 - Museo della Ceramica

Dalle ore 14.30 alle ore 17:00 - Torre del Belvedere

Dalle ore 17:30 alle ore 22:00 - Piazza Maggiore

WORKSHOP/ESPERIENZE

Tre laboratori aperti a danzatori professionisti e amatoriali, performer, acrobati, attori, ma anche a chiunque abbia voglia di mettersi in gioco muovendo il proprio corpo. Saranno condotti dai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano.

21 luglio

Prima esperienza: SCOPERTA - Dalle ore 17:30 alle ore 19:30 - Piazza Maggiore

22 luglio

Seconda esperienza: CREAZIONE - Dalle ore 10:30 alle ore 12:30 - Torre del Belvedere

Terza esperienza: COMPOSIZIONE - Dalle ore 15:30 alle ore 18:30 - Piazza Maggiore

GAME JAM

Un laboratorio partecipativo cui possono prendere parte gruppi di cittadini, studenti e attivisti. Sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, partner capofila del progetto Dialog City. Obiettivo: sviluppare insieme idee di gioco e progettare prototipi concreti che affrontino i temi caldi del nostro futuro.

20 luglio

Dalle ore 15:00 alle ore 19:00 - Palazzo di Città di Mondovì

21 luglio

Dalle ore 10:00 alle ore 17:00 - Palazzo di Città di Mondovì

22 luglio

Dalle ore 10:00 alle ore 13:00 - Palazzo di Città di Mondovì

CIRKO VERTIGO

F O N D A Z I O N E

RESIDENZA ARTISTICA

Durante il festival si assisterà alla restituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy, duo multidisciplinare selezionato dal *Dialog City Art for public residence program*. Per un mese osserveranno la comunità locale di Mondovì ed entreranno in contatto e dialogo con essa. Due i workshop previsti, aperti a tutti i cittadini interessati a sviluppare creatività, senso di collaborazione e a conoscere nuove forme di arte.

Restituzione residenza artistica *News from home*

20 luglio

Ore 20:00 – Zona Torre del Belvedere

Workshop con gli artisti in residenza

3 luglio

Ore 14:00 – Pista di Atletica – Via Conte di Sambuy 26 – Per bambini e teenager

4 luglio

Ore 18:00 – Stazione ferroviaria – Per fotografi amatori e professionisti

Per tutte le attività, si può mandare la propria adesione **entro e non oltre il 7 luglio** scrivendo a dialog@cirkovertigo.com indicando nome e cognome, recapito telefonico, email ed eventuali esperienze pregresse in ambito artistico.

Info: www.cirkovertigo.com

dialog
city

Co-funded by
the European Union

STADT
ASCHAFFENBURG digital

REP. PÜBLISCHES
ASCHAFFENBURG

Culture
Pölis

STADT
ARCHIV
GRAZ

CIRKO
VERTIGO

quatorze

cfpcemon

C'AC

14 Regionalverband
Mondovì

MONDOVI

M&O VAINÈ

PIAZZA & CIRCO

24hours

SUPER
NOVA

Regione
Mondovì

DIALOG CITY / HYBRID FESTIVAL

20/22 July 2023 - MONDOVI (CN)

PROGRAM

24 HOURS X 24 MINUTES

A new performance format conceived by choreographer Raffaele Irace: 24 hours to stage a performance lasting at least 24 minutes, involving the spaces and citizens of Mondovì

With Marco Volta and Rosalie Wanka

Live and streaming on the blucinQue Nice App and on the Fondazione Cirko Vertigo website

21st July

21:00 to 23:30 - Piazza Maggiore

22nd July

From midnight to 2 p.m. - Museo della Ceramica

From 2:30 p.m. to 5:00 p.m. - Belvedere Tower

From 5:30 p.m. to 10:00 p.m. - Piazza Maggiore

WORKSHOPS/EXPERIENCES

Three workshops open to professional and amateur dancers, performers, acrobats, actors, but also to anyone who wants to get involved by moving their own body. They will be led by professional dancers and choreographers Daniela Paci, Cecilia Castellari and Davide Degano.

21st July

First experience: DISCOVERY - from 5.30 to 7.30 p.m. - Piazza Maggiore

22 July

Second experience: CREATION - From 10:30 to 12:30 - Belvedere Tower

Third experience: COMPOSITION - 15:30 to 18:30 - Piazza Maggiore

GAME JAM

A participatory workshop in which groups of citizens, students and activists can take part. It will be held in parallel and broadcasted in connection with the city of Aschaffenburg in Germany, the lead partner in the Dialog City project. The aim: to jointly develop game ideas and design concrete prototypes addressing the hot topics of our future.

20 July

From 3:00 p.m. to 7:00 p.m. - Municipal Palace of Mondovì

21st July

From 10:00 a.m. to 5:00 p.m. - Municipal Palace of Mondovì

22 July

From 10:00 a.m. to 1:00 p.m. - Municipal Palace of Mondovì

CIRKO VERTIGO

F O N D A Z I O N E

ARTISTIC RESIDENCY

During the festival there will be the public return of the artistic residency of Anne Fehres and Luke Conroy, a multidisciplinary duo selected by the Dialog City Art for public residency programme. For a month they will observe the local community of Mondovì and enter into contact and dialogue with it. Two workshops are planned, open to all citizens interested in developing creativity, a sense of collaboration and learning about new forms of art.

Artistic residency

20 July

8:00 p.m. – Near Belvedere Tower

Workshop with artists in residence

3 July

2:00 p.m. - Athletics Track - Via Conte di Sambuy 26 - For children and teenagers

4 July

6:00 p.m. - Railway Station - For amateur and professional photographers

For all activities, you can send your application no later than 7 July by writing to **dialog@cirkovertigo.com** indicating your name and surname, telephone number, email and any previous experience in the artistic field.

Info: www.cirkovertigo.com

dialog
city

Co-funded by
the European Union

STADT
ASCHAFFENBURG digital

STADT
ASCHAFFENBURG

Culture
polis

STADT
ARCHIV
GRAZ

CIRKO
VERTIGO

uatorze

cfpcemon

C'AC

LA REGIONE
PIEMONTE

MONDOVI

MAOLVATTE

PIAZZA CIRCIO

2450982

SUPER
NOVA

REGIONE
PIEMONTE